

Vaccino Covid, già 300 piemontesi hanno prenotato la seconda dose in Liguria

di **Redazione**

01 Luglio 2021 - 18:58



Genova. “Buona risposta”, secondo la Regione da parte dei turisti sia piemontesi che liguri che oggi, nel primo giorno di attivazione della piattaforma per la reciprocità vaccinale tra Piemonte e Liguria, hanno prenotato la somministrazione della seconda dose di vaccino anti Covid-19 nel luogo dove si recheranno in villeggiatura.

Sul portale prenotovaccino.regione.liguria.it **alle 17 di oggi erano già 300 le richieste di appuntamento da parte di cittadini piemontesi** andate a buon fine, di cui 100 in Asl1, 165 in Asl2, 10 in Asl3, 21 in Asl4 e 4 in Asl5.

Sul portale il piemontetivaccina.it alle 16 **le richieste dei liguri** per effettuare il richiamo della vaccinazione in Piemonte erano **complessivamente 61**, di cui 17 Asl Alessandria, 2 Asl Asti, 1 Asl Biella, 3 Asl Città di Torino, 21 Asl Cuneo 1, 9 Asl Torino 3, 4 Asl Torino 4 e 4 Asl Verbano Cusio Ossola.

“È un dato molto positivo per questa prima giornata di attuazione dell’accordo con il Piemonte - afferma il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti - a conferma della sua bontà e utilità. Speriamo presto di poter estendere il protocollo

siglato con il presidente Cirio anche alla Lombardia. È evidente che si tratta di un'opportunità indispensabile da offrire a chi partirà per le vacanze per raggiungere la nostra regione e, viceversa, ai liguri che trascorreranno le ferie in Piemonte: in questo modo si assicura il completamento del ciclo vaccinale, unica garanzia di protezione efficace contro il virus e le sue varianti. Andiamo avanti così, per assicurare la ripartenza della Liguria e del Paese”.

“Siamo contenti dell'ottimo riscontro registrato già in questa prima giornata di avvio del nostro progetto di reciprocità per la somministrazione dei richiami ai turisti piemontesi e liguri che si trovano in vacanza nei rispettivi territori - sottolineano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi -. È la prova dell'utilità di questa iniziativa che ha l'obiettivo di portare il vaccino il più possibile vicino alle persone, agevolando ogni situazione possa garantire il completamento della copertura vaccinale”.

Per prenotare serve la tessera sanitaria, la certificazione dell'avvenuta somministrazione della prima dose e la dichiarazione della permanenza nella regione per scopi turistici per almeno 14 giorni. Inserendo questi dati si ottiene l'elenco delle sedi disponibili e la data in cui effettuare la vaccinazione. Il sistema genera il promemoria che il cittadino può salvarsi o stampare.